



## L'umanizzazione attraverso luce e colore

**U**manizzare con il colore. È questo, in estrema sintesi, l'effetto virtuoso ottenibile grazie al potere terapeutico del colore stesso ed alla sua ormai universalmente riconosciuta influenza sulla psicologia umana. L'umanizzazione dell'habitat nel quale una persona vive, lavora, studia, pratica un hobby o sopporta una degenza o cure sanitarie porta indiscutibilmente a un miglioramento delle condizioni psicofisiche stesse del soggetto coinvolto, concretizzandosi in una tensione positiva foriera di benessere.

Allo stesso modo in cui il privato può applicare tale patrimonio di conoscenze, grazie alla consulenza di uno specialista in materia, per migliorare e rendere più confortevole l'ambiente in cui abita, l'imprenditore potrà utilizzare la stessa tecnica per ridurre l'inquinamento visivo e lo stress, e promuovere il benessere nei luoghi di lavoro trasformando in modo ergonomicamente più equilibrato ed efficace i locali dove le risorse umane in forza all'azienda prestano la propria opera.

Tutti questi concetti stanno alla base di CROMOAMBIENTE®, una complessa metodologia ideata oltre vent'anni fa dal Color Designer Paolo Brescia basata sull'uso finalizzato dell'Energia Luce-Colore e dei relativi fenomeni, significati e simbologie attraverso un approccio interdisciplinare incentrato sul comportamento umano. "Umanizzare" - ci spiega lo stesso Paolo Brescia - "significa soddisfare tutte le esigenze di una persona riportandola ad essere protagonista di uno spazio studiato dai progettisti a sua misura. Per rendere possibile questo aspetto, occorre coniugare il comfort ambientale con la funzionalità ponendo la massima attenzione a luce e colore, fattori determinanti dell'ergonomia visiva in grado di diminuire la cosiddetta Sick Building Syndrome riequilibrando la tecnologia con il luogo in oggetto. Per fare questo, citando John Naisbitt, occorre un "tocco umano", tanto più necessario quanto più elevata è la tecnologia stessa".

"Tale metodologia" - ci spiega l'Architetto Daniela De Biase, promotrice e responsabile di CROMOSANITA'® - "trova applicazione nei set-

tori più svariati, dall'architettura di interni alla bioedilizia. In campo sanitario, ad esempio, il colore ha un potere terapeutico aggiuntivo notevole: induce serenità, fiducia e coraggio ai pazienti e aiuta gli operatori sanitari ad operare nelle migliori condizioni possibili. Il compito del Color Designer è dunque quello di studiare i parametri, le variabili e le interazioni con le preesistenze dei siti, scegliendo infine fra le tante gradazioni cromatiche quella idonea ad influire nel caso contingente sull'organismo, la mente e le emozioni dello specifico fruitore. La sempre maggior attenzione riservata a questo settore ci ha spinto dunque ad investire in nuovi specifici progetti "ad hoc".

"Occorre in ultima analisi ricordare" - conclude Brescia - "che un intervento a colori ha lo stesso costo di uno in bianco e nero. Il plusvalore che ne deriva grazie alle sinestesi percettive, però, rende una mirata progettazione Luce-Colore un elemento capace di generare risultati davvero importanti sia dal punto di vista del benessere psicofisico sia del risparmio economico ed energetico".

**Foto 1 e 2:** Ambulatori - Presidio Ospedaliero S. Maria - Corpi P e O Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata. Roma

Hanno addolcito gli aspetti tecnologici prettamente ospedalieri i colori verde menta e nocciola, variamente abbinati, per i pannelli piombati delle sale RX e Gessi creando una visione periferica dinamica che modifica la percezione spazio-tempo del paziente. In sala di attesa arancio terracotta e verde sottobosco creano un rimando reale e solido alla natura.

**Foto 3:** Asilo nido aziendale "Il giardino magico" Calvary Hospital - Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata. Roma

Il bambino, principale fruitore degli ambienti, è stato posto al centro del progetto. I vari colori usati per i pavimenti sottolineano le funzioni diverse degli ambienti stessi. Le decorazioni sulle pareti sono state create tenendo conto della particolare prospettiva visiva del bambino, che vive a pochi centimetri dal pavimento.

**Foto 4:** Sede degli uffici Modusdomus Srl - Ostia-Roma

La luce naturale in gran quantità è mediata dall'uso del binomio Luce-Colore, con cui si riesce ad ottenere un'illuminazione colorata più pacata capace di dare un ritmo più soft alla vista ed al lavoro. *Giallo*: usato come stimolante psichico sulla parete dietro la scrivania, per aumentare il prestigio e suscitare maggiore attenzione in chi ascolta. *Turchese acqua*: per aumentare il senso di socializzazione, diminuire l'aggressività e sottolineare la disponibilità. *Verde acido*: nella hall di ingresso agli uffici, ecologico e naturale, come armonizzatore cromatico.

La scala nella hall, attraverso il parapetto in vetro sembra galleggiare sullo sfondo della parete retrostante in verde acido, da cui prende corpo; viene impreziosita dall'uso di led colorati posti nel perimetro disegnato in acciaio corten, equilibratore tra l'acciaio naturale dei montanti e il pavimento in ardesia maculata.

**CROMO *Sanita*'®**  
color designer Paolo Brescia  
architetto Daniela De Biase  
[www.cromosanita.it](http://www.cromosanita.it)

